



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ED INDAGINE DI MERCATO (richiesta di presentazione di offerta)

OGGETTO: CONTRATTO DI LAVORI IN ECONOMIA PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, SECONDO IL MODELLO DI CUI AGLI ARTICOLI 173, COMMA 1, 203, COMMA 2, 207 E 208, DEL D.P.R. N. 207/2010, IN COMBINATO CON LA DISCIPLINA DELLA "CONSEGNA PARZIALE".

indagine di mercato mediante richiesta di offerta.

SI RENDE NOTO

che è intenzione del Comune di Santo Stefano di Camastra affidare l'espletamento dei lavori di cui all'oggetto di importo stimato < di 40.000 Euro.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 125 comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06 s.m.i., al prezzo più conveniente per l'A.C., basato sulle lavorazioni e le forniture necessarie al compimento dell'intervento, secondo le previsioni riportate nel capitolato allegato e le disposizioni impartite dai tecnici comunali preposti;

Coloro che fossero interessati all'affidamento, e ne hanno i requisiti, devono far pervenire la manifestazione di interesse al protocollo del Comune di Santo Stefano di Camastra, entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 14/04/2014

La manifestazione di interesse potrà essere prodotta per le ordinarie vie di recapito o a mano, purchè pervenga al protocollo generale del Comune entro i termini suddetti.

La manifestazione di interesse dovrà essere prodotta in busta chiusa e sigillata, come da allegato schema, debitamente sottoscritta con allegato documento di riconoscimento valido.

La partecipazione è riservata agli operatori di mercato ammissibili che dimostrano il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

E' necessario che nell'ambito della manifestazione di interesse il soggetto interessato fornisca un'offerta di ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta.

Trattandosi di lavori in economia volti a manutenzioni e riparazione di strade rurali, con idoneo provvedimento amministrativo, previa verifica dei requisiti e della idoneità del soggetto, verranno autorizzati ed affidati ai sensi dell'art. 125, c. 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06.

Le ditte interessate potranno contattare gli uffici comunali del servizio Manutenzioni e Patrimonio al fine di prendere visione dei luoghi e formulare l'offerta in relazione alle lavorazioni richieste che saranno quelle di cui all'allegato capitolato.

Il presente avviso non è vincolante per questo Ente.

Responsabile Unico del procedimento: Arch. Francesco La Monica (tel. 0921 / 331 110)

Santo Stefano di Camastra li 07/04/2014

Il Capo Area Tecnica
Arch. Francesco La Monica

AL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
VIA PALAZZO, 35
SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA / PREVENTIVO OFFERTA

Da compilarsi a cura del titolare/legale rappresentante

OGGETTO:	CONTRATTO DI LAVORI IN ECONOMIA PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, SECONDO IL MODELLO DI CUI AGLI ARTICOLI 173, COMMA 1, 203, COMMA 1, 207 E 208, DEL D.P.R. N. 207 / 2010, IN COMBINATO CON LA DISCIPLINA DELLA "CONSEGNA PARZIALE.
----------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ () il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede legale (località – provincia - c.a.p. –
indirizzo)

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo)

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN OGGETTO, A TAL FINE:

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per le attività di _____

E che i dati dell'iscrizione sono i seguenti

n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo _____ n. iscrizione _____

data iscrizione _____ durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

P. IVA: _____ Codice Fiscale: _____

che

i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (numero di codice fiscale)

2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D. Lgs. 163/2006

3) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **ovvero** di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta:

4) _____;
 che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero
 5) che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 **ovvero** che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D LGS 163/2006 **ovvero** che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) art. 38 comma 1 D LGS 163/06 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sono i seguenti.

- _____ (nome, cognome, qualifica)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (residenza)
 _____ (numero di codice fiscale)

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con la seguente allegata documentazione: _____

6) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° c., della legge 24 novembre 1981, n. 689;

7) di autorizzare l'amministrazione alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs 163/2006 per tramite del seguente numero di fax _____

8) di possedere i requisiti di ordine speciale che garantiscono una corretta esecuzione dell'intervento come (lavori analoghi eseguiti/ mezzi / attrezzature e manodopera);

9) di obbligarsi alla piena ottemperanza di tutto quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

10) di essere a tutt'oggi in regola con gli obblighi contributivi e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e di essere titolare delle seguenti posizioni assicurative:

Codice INAIL _____ **sede di** _____ **N° PAT** _____;

Matricola INPS _____ **sede di** _____;

Posizione contributiva CASSA EDILE _____ **sede di** _____;

PROPONE ED OFFRE

la seguente percentuale di ribasso per la realizzazione di tutti i lavori previsti nel capitolato di cui al rende noto pubblicato da codesto Ente:

ribasso percentuale del _____ % diconsì (_____ %) da applicare sulle voci di prezzario utilizzate per la contabilità al netto delle quote di incidenza della manodopera come risultante dal prezzario regionale.

_____ *fi* _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Allegare un valido documento di riconoscimento



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

**CONTRATTO DI LAVORI IN ECONOMIA PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, SECONDO IL MODELLO DI
CUI AGLI ARTICOLI 173, COMMA 1, 203, COMMA 2, 207 E 208, DEL D.P.R. N. 207 DEL 2010,
IN COMBINATO CON LA DISCIPLINA DELLA "CONSEGNA PARZIALE".**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 3 ELENCO PREZZI

ART. 4 ORDINE DEI LAVORI

ART. 5 CAUZIONI E GARANZIE

ART. 6 OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

ART. 7 CONDIZIONI PARTICOLARI

ART. 8 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 9 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 11 DIVIETO INDEROGABILE DI SUB-APPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 12 INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE

ART. 13 RESCISSIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 IL DIRETTORE DEI LAVORI

ART. 15 GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 16 VARIAZIONI DELL'IMPORTO DI APPALTO

ART. 17 NORMATIVA ANTIMAFIA

ART. 18 PAGAMENTI

ART. 19 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PENALI - NORME PER I LAVORI IN ECONOMIA

ART. 20 CONTO FINALE

ART. 21 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 23 MISURE E NORME DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEGUENTI AI LAVORI

ART. 24 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

ART. 25 CONTROLLO E PROVE DEI MATERIALI

ART. 26 PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI

ART. 27 VALUTAZIONE DEI LAVORI NORME PER LA MISURAZIONE

ART.1- OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutti i lavori, forniture, e prestazioni occorrenti per la manutenzione della viabilità rurale comunale al fine di consentire il normale traffico veicolare.

L'appaltatore è tenuto, se richiesto, ad eseguire agli stessi prezzi e condizioni del contratto, anche ad eseguire particolari opere su sedi stradali particolarmente sconnesse ed opere accessorie.

L'Amministrazione si riserva però la facoltà di affidare tali opere mediante regolari gare di appalto, o di eseguirle direttamente, come pure di escludere dal presente appalto lavori particolari affidandone l'esecuzione a ditte specializzate, senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

ART.2- IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dei lavori a misura, dei noli e delle forniture oggetto del presente appalto è stabilito come risulta dallo schema economica in calce al presente capitolato.

L'importo di cui sopra è soggetto al ribasso d'asta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, durante i lavori, di variare in più o in meno gli interventi nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, senza che per ciò l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento e/o conguaglio delle opere eseguite in più o in meno.

ART.3- ELENCO PREZZI

Per la valutazione dei lavori si farà riferimenti ai prezzi regionali vigenti alla data del presente capitolato senza la maggiorazione prevista per riordini e manutenzioni, diminuiti del ribasso contrattuale.

Per le forniture dei materiali si procederà alla valutazione con riferimento ai prezzi del prezzario regionale per come applicabili per i cantieri di lavoro.

Tali prezzi oltre che delle spese generali ed utili, sono comprensivi di ogni altro onere che l'appaltatore dovrà sostenere a riguardo e, in particolare per i lavori compiuti, di ogni spesa ed onere per fornitura, lavorazione, impiego, messa in opera per trasporti, carichi, scarichi e mezzi d'opera compresi i provvisori, ed ogni quant'altro occorrente per dare i lavori finiti in ogni parte e dettaglio.

Per la fornitura di materiali e minuterie non contemplate nei prezzari predetti, si farà riferimento ai prezzi di listino in vigore al momento dell'ordine delle case produttrici, depurati dello sconto medio di mercato che si assumerà pari al 20%, incrementati degli oneri e spese utili d'impresa per una percentuale del 10 %; su tutto questo verrà, infine applicato il ribasso d'asta offerto.

Sarà obbligo della ditta assuntrice consegnare, di volta in volta, alla Stazione Appaltante copie dei listini delle case produttrici interessate.

ART. 4 - ORDINE DEI LAVORI

L'ordine dei lavori sarà disposto esclusivamente con comunicazione scritta.

Per l'inizio di un'opera urgente l'appaltatore dovrà procedere anche su semplice ordine verbale o telefonico dell'ufficio Tecnico, fermo restando il suo obbligo di richiedere relativa conferma scritta.

La conferma d'ordine conterrà di volta in volta una sintetica descrizione dei lavori da effettuarsi, con relativo impegno e copertura finanziaria, e l'assuntore dovrà eseguire solo i lavori in esso indicati ed attenersi alle prescrizioni in esso formulate.

In particolare l'appaltatore, ogni qualvolta ravvisasse una situazione di pericolo dovrà darne immediato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale, provvedendo senza indugio a tutte quelle opere precauzionali che il criterio e l'arte suggeriscono.

I lavori dovranno essere condotti con personale e mezzi d'opera adeguati all'importanza dei lavori in accordo e conformità alle disposizioni impartite dai tecnici dell'Ufficio Tecnico preposti alla direzione e sorveglianza delle opere manutentive.

ART.5- CAUZIONI E GARANZIE

L'esecutore dei lavori non è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria in quanto la liquidazione è prevista in unica soluzione a fine lavori.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa per R.C. per un massimale almeno pari ad € 100.000,00.

ART.6- OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, le cui clausole prevalgono su quanto contenuto nei disegni di progetto, che a loro volta prevalgono sulle indicazioni del presente Capitolato Speciale, le cui prescrizioni, qualora diversamente possono disporre, prevalgono infine sulle disposizioni del C.G. La corretta interpretazione delle clausole e degli atti contrattuali in genere sarà eseguita secondo i canoni ermeneutici dettati dall'art. 1362 c.c. e seguenti, la quale, in caso di contrasto con le espressioni letterali, dovrà risultare da apposita relazione del Direttore dei lavori. Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

1 - il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;

2 - le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

3 - le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;

4 - le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle C.E.I.-U.N.E.L., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;

5 - Il D.L.vo 163/2006 (in questo capitolato viene chiamata in modo abbreviato "L.ŁL.PP.");

6 - il Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello stato, emanato con D.P.R. 207/2010 (in questo capitolato viene chiamato in modo abbreviato "**Regolamento**");

7 - Il Capitolato generale di appalto per le opere pubbliche approvato con D.P.R. 19/04/2000, n. 145 (in questo capitolato viene chiamato in modo abbreviato "Cap. Gen.").

8 - la legge 19.03.1990, n.55, art. 18, relativa agli adempimenti e obblighi dell'aggiudicatario e del subappaltatore.

In ordine alla sorveglianza del cantiere si richiamano le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge 646/1982.

ART.7- CONDIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della legge, del regolamento e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione.

In particolare l'appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente a norma dell'art. 1341-1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge, dei regolamenti e del presente capitolato.

ART.8- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore esegue i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della committente e di terzi.

L'appaltatore, pertanto, è responsabile degli infortuni e dei danni che dovessero verificarsi, per qualsiasi motivo, connessi con l'esecuzione dei lavori in oggetto del Contratto di Appalto, nei confronti dei terzi, della Direzione Lavori e del personale che la stessa invia sul cantiere.

Egli deve tenere la Committente indenne e sollevata da ogni responsabilità ed eventuale procedimento.

ART.9- SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;

- le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto);

- la tassa per eventuali occupazioni di suolo pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Qualora il deposito preventivo non sia stato costituito e l'Appaltatore non provveda, entro 10 giorni dalla richiesta, a rimborsare le spese sostenute, per i titoli sopra elencati, dalla Stazione Appaltante, questa potrà trattenerne l'importo sui pagamenti in corso o rivalersi sulla cauzione, fermo l'obbligo dell'Appaltatore di reintegrare la stessa.

ART.10- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Impresa, oltre a quanto previsto dal Capitolato Generale e Speciale, i seguenti oneri:

1°- la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, nonché la sua pulizia e sorveglianza.

2°- gli oneri per il trasporto, carico e scarico dei materiali impiegati nei cantieri di lavoro.

3°- la segnaletica, secondo le norme che disciplinano la circolazione stradale.

4°- l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari, ecc. vigenti o che venissero emanati in corso d'opera.

5°- la fornitura degli attrezzi, strumenti e personale per l'esecuzione della misurazione e degli accertamenti dei pesi, relativi alle operazioni di verifica dei lavori.

6°- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del "Piano delle Misure per la Sicurezza Fisica dei Lavoratori" a norma dell'art.18, comma 8 della legge 19 Marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni nonché tutti i dispositivi di sicurezza personali atti a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente, di eventuali fornitori e del relativo personale dipendente e del personale di direzione e sorveglianza, incaricato dal committente, secondo i principi generali di tutela dell'art. 3 del D. Lgs. n. 626/94.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sulla ditta restandone sollevato il committente nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici.

7°- la comunicazione al committente del nominativo del Responsabile dei lavori a cui viene affidata l'organizzazione degli stessi, ogni altra competenza tecnica inerente l'esecuzione, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso dei lavori.

8°- gli oneri sociali diretti ed indiretti del personale indicato, sue retribuzioni, contributi, assicurazioni e varie, cioè tutte le spese per tutto quanto concerne la mano d'opera secondo le vigenti norme (I.N.A.I.L. Cassa Edile e gli obblighi presso l'I.N.P.S.).

La ditta ha l'obbligo di avere alle dipendenze personale in regola con le vigenti normative disciplinari le assunzioni del personale.

9°- tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (bollo, registrazioni, ecc.)

ART.11- DIVIETO INDEROGABILE DI SUB-APPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione non ammette per nessun motivo possibilità di subappalto, nè di cessione di contratto.

Nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di gestire in proprio l'appalto, si farà luogo alla risoluzione del contratto.

Si precisa che non costituiscono sub-appalto le normali forniture e l'acquisto di materiale che l'appaltatore, sotto la propria responsabilità, ritiene necessario eseguire per l'espletamento dell'appalto in oggetto.

ART.12- INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

ART.13- RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Qualora la ditta a giudizio insindacabile della stazione appaltante, manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lenta o negligente o inadempiente agli ordini ricevuti e relativi ai lavori e forniture, in modo da compromettere la regolare effettuazione degli stessi, l'Amministrazione Appaltante si riserva, in seguito a proposta della Direzione Lavori, la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento e ciò senza che l'appaltatore possa accampare pretesa alcuna.

La ditta appaltatrice in tal caso non potrà accampare pretese di risarcimento del mancato guadagno.

La ditta inoltre risponderà del danno che provenisse all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto e dall'esecuzione d'ufficio.

Per tale danno la stazione appaltante si rivarrà sulle somme dovute, a qualsiasi titolo, alla ditta.

ART.14- IL DIRETTORE DEI LAVORI

La nomina del Direttore dei lavori e del personale di sorveglianza, e del domicilio di essi nella prossimità dei lavori, verrà comunicata all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto.

L'Amministrazione concede ampio mandato personale al Direttore dei Lavori quale suo rappresentante per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, purché in applicazione di atti degli organi deliberanti o del responsabile del procedimento, con il quale manterrà costanti rapporti. In linea di massima, i suoi compiti sono:

1. controllare che l'inizio dei lavori avvenga sulla base di tutti i documenti tecnici, contrattuali ed autorizzativi necessari;
2. prendere l'iniziativa di ogni disposizione necessaria affinché i lavori a cui è preposto siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al contratto;
3. emettere ordini di servizio scritti, ai quali l'Appaltatore deve uniformarsi, salvo esprimere osservazioni, riserve o contestazioni: qualora l'Appaltatore esprima proprie osservazioni e riserve, dovrà avvisare l'Amministrazione ed, eventualmente, ripetere l'ordine scritto citando il manifesto assenso di essa;
4. provvedere alla consegna dei lavori alle ditte che operano direttamente per conto dell'Amministrazione entro i tempi utili;
5. procedere alla misurazione dei lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, ogni qualvolta il prosieguo dei lavori non ne consentisse più l'effettuazione ed eseguire e liquidare la contabilità dei lavori previo controllo delle certificazioni rilasciate dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile;
6. fornire all'Appaltatore elementi complementari di progetto che risultassero carenti nelle definizioni tecniche contenute sugli elaborati contrattuali,
7. promuovere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Appaltatore in merito alle variazioni tecnico-economiche al progetto che si rendessero necessarie nel corso dei lavori;
8. redigere il verbale di ultimazione dei lavori, su comunicazione dell'Appaltatore, e gli altri atti di chiusura dei lavori e della contabilità; predisporre la documentazione per il collaudo ed assistervi.

ART.15- GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire un idoneo ufficio munito di telefono e fax, che dovrà rimanere aperto quotidianamente dalle ore 8,00 alle ore 18,30, esclusi i giorni festivi.

L'Assuntore è anche tenuto a concordare con i responsabili del servizio il numero del personale minimo che dovrà essere impiegato per l'esecuzione dei lavori e dovrà dichiarare, inoltre, di avere la disponibilità di personale e di mezzi tali da poterne disporre in ogni momento, anche fuori al normale orario di lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente dotarsi di una sede operativa collocata entro i confini del territorio comunale.

ART.16- VARIAZIONI DELL'IMPORTO DI APPALTO

Le varianti e le aggiunte che la Stazione Appaltante si riserva di apportare al progetto, dovranno essere eseguite alle medesime condizioni del contratto, fino alla concorrenza di un maggiore importo pari ad un quinto dell'importo dell'appalto.

Ai fini del presente articolo, l'importo dell'appalto è formato dall'importo contrattuale sommato a quello degli atti complementari od aggiuntivi per varianti o lavori suppletivi, nonché all'ammontare dei compensi eventualmente assegnati all'Appaltatore in aggiunta al corrispettivo contrattuale.

Le soppressioni, se contenute nel quinto d'obbligo, dovranno essere accettate dall'Appaltatore alle stesse condizioni contrattuali.

ART.17- NORMATIVA ANTIMAFIA

La Ditta Assuntrice del servizio sarà soggetta alla disciplina indicata dalla legge 17 gennaio 1994 n.47 e successive integrazioni o modifiche.

ART.18- PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà fatto, previo contabilizzazione degli stessi, alla scadenza. Si intende per scadenza la realizzazione di tutte le lavorazioni fino al raggiungimento dell'importo contrattuale. In termini temporali si prevede la esecuzione dei lavori per una durata di mesi tre.

Ove il Direttore dei Lavori avesse a formulare riserve sulle quantità o sulla qualità dei lavori contabilizzati, il relativo pagamento verrà sospeso fino alla risoluzione delle riserve.

I pagamenti saranno effettuati, previa verifica di regolarità contributiva con l'osservanza della normativa di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, senza ritenute poichè trattasi di opere non soggette a collaudi nei termini usuali di intendimento del collaudo stesso.

Allo scadere del contratto sarà redatto globale certificato di regolare esecuzione.

ART.19- TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI- PENALI - NORME PER I LAVORI IN ECONOMIA

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori verrà di volta in volta indicato dal committente sulla base dell'entità di ogni singolo intervento.

La penale per ogni giorno di ritardo oltre al termine indicato previsto per la fine dei lavori richieste, e/o per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori, viene stabilita in € 100,00.= giornaliera.

Il committente ha diritto di sospendere i lavori senza che la Ditta abbia a vantare diritti ed indennità, solo verrà concessa una

proroga per l'ulteriore prosecuzione.

L'inizio ed il termine dei lavori da eseguirsi in economia dovranno essere tempestivamente segnalati al committente.

Le bollette relative alle prestazioni devono riportare i seguenti dati:

- numero e nominativo degli operai per giorno con qualifica ed ore lavorate;
- giorni in cui si è lavorato;
- lavori eseguiti giornalmente;
- materiali e mezzi d'opera impiegati.

ART.20- CONTO FINALE

Ai sensi del Regolamento si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 45 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

ART.21- CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro 3 mesi dalla data del certificato di ultimazione lavori.

Il certificato di regolare esecuzione non esonera l'appaltatore dalle garanzie e responsabilità di legge ed in specie garanzie di difformità e vizi dell'opera.

A tali effetti, anche per la decorrenza del termine di cui all'ultimo capoverso dell'art. 1667 del C.C., le opere si intendono consegnate definitivamente all'appaltatore solo al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

ART.22- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora a seguito di iscrizioni di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'Organo di Collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione, entro 90 giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario.

L'Amministrazione, entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato.

Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario.

Ove non si proceda all'accordo bonario di cui sopra, e l'affidatario confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitro ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di Procedura Civile.

Qualunque sia l'importo della controversia, i verbali di accordo bonario o quelli attestanti il mancato raggiungimento dell'accordo, sono trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, di cui al comma 10 - lett. c) dell'art. 5 della Legge Quadro.

I compensi spettanti agli arbitri sono determinati sulla base della tariffa professionale forense in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

I ricorsi relativi ad esclusione da procedure di affidamenti di lavori pubblici, per la quale sia stata pronunciata ordinanza di sospensione ai sensi dell'art. 21 ultimo comma della legge 6.12.1971 n. 1034, devono essere discussi nel merito entro 90 giorni dalla data della ordinanza di sospensione.

Nei giudizi amministrativi aventi ad oggetto controversie in materia di lavori pubblici, in relazione ai quali sia stata presentata domanda di provvedimenti d'urgenza, i controinteressati e l'Amministrazione resistente, possono chiedere che la questione venga decisa nel merito.

A tal fine il presidente fissa l'udienza per la discussione della causa che deve avere luogo entro 90 giorni dal deposito dell'istanza. Qualora l'istanza sia proposta all'udienza già fissata per la discussione del provvedimento d'urgenza, il presidente del collegio fissa per la decisione nel merito una nuova udienza che deve aver luogo entro 60 giorni ed autorizza le parti al deposito di memorie e documenti fino a 15 giorni prima dell'udienza stessa.

Ai fini della tutela giurisdizionale, le concessioni in materia di lavori pubblici sono equiparate agli appalti.

ART.23- MISURE E NORME DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEGUENTI AI LAVORI

L'impresa dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, a tutte le opere di difesa, con sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori o di guasti, in sede stradale, da attuarsi con cavalletti, fanali, nonché con i segnali prescritti dal testo unico delle norme della circolazione stradale e del regolamento di esecuzione, approvato con D.M. n.393 del 15.06.1959, e n. 152 del 30.06.1959.

I materiali forniti lungo le strade non dovranno, di norma, occupare né la carreggiata né la banchina stradale, in modo da non creare ostacoli al transito o all'incrocio dei veicoli.

Qualora non sia possibile evitare l'occupazione della strada, l'Appaltatore dovrà provvedere a segnalare l'ingombro della stessa nelle forme e con le modalità prescritte dal citato T.U.

Qualora fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito alla Direzione Lavori.

Nei casi di urgenza però, l'impresa ha l'espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione Lavori.

L'impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori l'apprezzamento sulla necessità di chiusura.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore, pertanto, deve far osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In particolare l'appaltatore ha i seguenti obblighi e deve disporre ed esigere che i propri dipendenti:

- siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle operazioni effettuate;
- non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;

-prendere, in caso di emergenza, tutte le misure anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato provvedimento alla Committente.

La committente ha in ogni momento, il diritto di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici preposti a tale compito (A.S.L., ecc) od a terzi di propria fiducia.

L'appaltatore è tenuto a consentire tali ispezioni ed accertamenti fornendo anche le informazioni ed i documenti del caso.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART.24 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali da impiegare per i lavori compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati.

Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni dell'art.22 del Capitolato Generale.

In ogni caso, i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione Lavori. I materiali provverranno da località o fabbriche che l'impresa riterrà di sua convenienza, purchè corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Quando la Direzione Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa impresa.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

I materiali da impiegare nei lavori dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati. La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi tipi dello stesso materiale, sarà fatta di volta in volta, in base a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, la quale, per i materiali da acquistare, si assicurerà che provengano da produttori di provata capacità e serietà che offrano adeguata garanzia per la fornitura con costanza di caratteristiche.

a)- **sabbia**: dovrà essere composta di elementi di misura non superiore ai due mm. Dovrà essere lavata ed esente di materie melmose, vegetali o terrose.

b)- **sabbione**: dovrà essere lavato, scevro da materie eterogenee e terrose e contenere elementi di dimensioni massime non superiori a 15-30 mm., a seconda della richiesta della Direzione Lavori.

c)- **ghiaia**: dovrà essere vagliata nella pezzatura da 40 a 71 mm. e non dovrà contenere elementi decomposti o alterati. Dovrà essere scevra di terra, o da materie eterogenee, dovendo l'appaltatore provvedere in caso contrario alla lavatura.

d)- **ghiaia in sorte**: sarà pure scevra da elementi decomposti o materie terrose; dovrà contenere elementi di dimensioni comprese fra 20 e 120 mm.

e)- **ciottoli**: dovranno essere costituiti da materiale omogeneo duro e tenace, ben resistente alle sollecitazioni esterne, di dimensioni non inferiori a, 15 cm.

f)- **misti naturale**: dovrà essere costituita da materiale inerte omogeneo proveniente da cava o da fiume nelle pezzature massime richieste dalla Direzione Lavori in relazione alle esigenze di impiego per risanamenti, sottofondi risarcimento banchine.

g)- **Pietrischi - pietrischetti - graniglie - sabbie per pavimentazioni** dovranno soddisfare ai requisiti stabiliti nelle corrispondenti "Norme per l'accettazione dei pietrischi, dei pietrischetti, delle graniglie, delle sabbie e degli additivi per costruzioni stradali" del C.N.R.(fascicolo n.4 - ed. 1953) ed essere rispondenti alle specificazioni riportate nelle rispettive norme di esecuzione dei lavori.

Aggregato grosso: come materiale grosso viene definito tutto il materiale trattenuto sul setaccio A.S.T.N. Deve essere ottenuto per frantumazione di rocce sufficientemente omogenee (sono esclusi perciò tutti quelli derivanti da ghiaia), compatte, dure; deve essere di forma cubica, avere superfici non lisce, esenti non solo da polvere (tolleranza 1%), ma anche, ed in modo assoluto, da materiale lamellare o aghiforme e da materiale alterato o in fase di alterazione. In particolare il materiale lapideo per la confezione del pietrisco dovrà avere un coefficiente di qualità (Deval) non inferiore a dieci, mentre il materiale lapideo per la confezione delle graniglie dovrà avere un coefficiente di qualità non inferiore a dodici ed un coefficiente di frantumazione non superiore a centoventi. Il materiale dovrà essere in ogni caso di granulazione tale la cui dimensione maggiore sia inferiore ai 3/4 dello spessore stabilito per il manto costipato.

Aggregato fine: come aggregato fine viene definito il materiale tutto passante al setaccio 10 A.S.T.M. Deve essere costituito da sabbia di cava o di fiume ed ottenuto per frantumazione; deve essere di natura calcarea o silicea, duro, perfettamente vivo e pulito, non assorbente, privo di argilla e di limo e non contenere materiale eterogeneo.

h)- **Bitumi, emulsioni bituminose**

itume: il bitume per i conglomerati dovrà essere di penetrazione 180/200 e di caratteristiche corrispondenti alla norma di accettazione emessa nel 1951 dal C.N.R. per i tipi BL 150-300 o BL 350 -700.

Emulsione bituminosa: dovrà avere caratteristiche rispondenti alle norme di accettazione pubblicate dal C.N.R. fascicolo n.3/1958. L'onere del ritiro dei fusti vuoti depositati presso i magazzini è a carico dell'impresa.

ART.25- CONTROLLO E PROVE DEI MATERIALI

L'impresa è tenuta a presentare la composizione delle miscele che intende adottare. La Direzione Lavori si riserva di approvare detta composizione. L'approvazione non ridurrà comunque la responsabilità dell'impresa relativa al raggiungimento dei requisiti finali dei conglomerati in opera.

Una volta accettata la composizione proposta, l'impresa dovrà ad essa attenersi rigorosamente. Non sarà ammessa una variazione del contenuto di sabbia e dell'aggregato grosso di più o meno 5 sulla percentuale corrispondente alla curva granulometrica prescelta.

La Direzione Lavori potrà prelevare campioni del materiale fornito a piè d'opera, o anche campioni dei materiali che l'impresa impiega ed intende impiegare per la confezione del conglomerato.

A tal fine gli addetti alla Direzione Lavori avranno libero accesso ai cantieri di produzione.

Le prove di controllo dei materiali impiegati potranno essere effettuate presso laboratori che verranno scelti a giudizio della Direzione Lavori. Le spese per analisi saranno a carico della Stazione Appaltante se i campioni risulteranno rispondenti alle

prescrizioni di contratto; in caso contrario saranno a carico dell'impresa.

I risultati ottenuti in tali laboratori saranno i soli riconosciuti validi dalle due parti; ad essi si farà esclusivo riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

Il bitume estratto dai campioni di conglomerato prelevati dovrà rispondere almeno alle seguenti caratteristiche:

Penetrazione a 25°C > 80

Punto di rottura (Frass) <-10

Adesioni:

- a granito S.Fedelino:

- su provini asciutti Kg./cmq. > 5

- su provini bagnati Kg./cmq. > 1,50

- a marmo di Carrara:

- su provini asciutti Kg./cmq. > 5

ART.26 -PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI RELATIVE AD OPERE VALUTATE A MISURA

Per regola generale nell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date per le principali categorie di lavori.

Per tutte le categorie di lavori e quindi anche per quelle relativamente alle quali non si trovino nel presente capitolato ed elenco prescritte speciali norme, l'impresa dovrà seguire i migliori procedimenti previsti dalla tecnica, attenendosi agli ordini che all'uopo impartirà la Direzione Lavori all'atto esecutivo.

Tutti i lavori in genere, principali ed accessori previsti od eventuali, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con materiali e magisteri appropriati e rispondenti alla specie di lavoro che si richiede ed alla loro destinazione.

Avranno le forme precise, dimensioni e grado di lavorazione che saranno stabiliti e soddisferanno alle condizioni generali e speciali indicate nel presente Capitolato.

Per l'esecuzione dei lavori a misura che formano oggetto del presente capitolato, l'impresa dovrà dotare il personale, che dovrà essere costituito da elementi validi e capaci per ogni singolo lavoro, degli attrezzi e di tutti i mezzi occorrenti.

Il trattamento degli operai dovrà essere conforme alle disposizioni stabilite dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per la zona di Milano, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Il numero degli operai e dei mezzi impiegati dovrà essere fissato di volta in volta a seconda delle esigenze e del grado di urgenza degli interventi, tenendo conto della necessità di operare in presenza di traffico e col minimo disturbo per la circolazione.

In particolare, i lavori iniziati dovranno essere completati nella giornata, ed in ogni caso, al termine del ciclo lavorativo diurno dovrà essere rimosso ogni ostacolo o impedimento alla circolazione. In caso di impossibilità dovranno essere assicurate le prescritte segnalazioni notturne la cui efficienza dovrà essere mantenuta con un idoneo e continuo servizio di guardia.

I mezzi d'opera che l'appaltatore è tenuto a fornire a noleggio dovranno essere in buono stato di conservazione e perfettamente funzionanti.

Per l'applicazione dei mezzi di noleggio saranno computate le sole ore di lavoro effettivo.

ART.27- VALUTAZIONE DEI LAVORI - NORME PER LA MISURAZIONE

I lavori possono essere conferiti in economia e a misura, valutati e verificati con procedimenti e metodi che la Direzione Lavori riterrà, di volta in volta, più opportuni, tenendo conto delle norme per la misurazione e valutazione dei lavori contenute nel capitolato speciale tipo per l'appalto di lavori edili redatto dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Di volta in volta i buoni d'ordine conterranno una sintetica descrizione dei lavori da eseguire. Quando i lavori saranno svolti in economia, la contabilizzazione delle ore di manodopera avrà inizio dal momento effettivo in cui gli operai si faranno trovare sul cantiere, quindi, escluse le ore impiegate per raggiungere la destinazione.

- **costo orario € 22,00 (diciannove//00) da applicare per la determinazione di tutte le prestazioni che richiedono manodopera da pagare a ore; Su tale costo non andrà applicato il ribasso d'asta.**
- **costo orario € 75,00 (settanta//00) da applicare per la determinazione di tutte le prestazioni che richiedono l'uso di Pala Meccanica o Escavatore da pagare a ore. Su tali prestazioni verrà riconosciuto un diritto di chiamata all'appaltatore pari ad Euro 50,00 (cinquanta//00) per ogni intervento oltre le effettive ore di servizio prestate Su tale costo andrà applicato il ribasso d'asta.**

Importo presunto degli interventi di **LAVORI, FORNITURE DI NOLI E SERVIZI** € 9.090,90

Sul detto importo andrà applicata la ribassa offerta sulle voci di prezzario utilizzate per la contabilità al netto delle quote di incidenza della manodopera come risultante dal prezzario regionale.

IVA 10 % € 909,10
TOTALE GENERALE € 10.000,00

Santo Stefano di Camastra il 07/04/2014

il capo area
(Arch. F. La Monica)